

**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA**SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO
FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)**
Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Risposta a nota n. 71870 del 13/03/2026

Rif. AdB n. 7465 del 13/03/2026

Protocollo n. 8040 del 18.03.2026Libero Consorzio Comunale di Siracusa
VIII Settore Viabilità
*ufficio.protocollo@pec.provincia.siracusa.it*RUP Dott. Giovanni Grimaldi
ottavo_settore@pec.provincia.siracusa.it

e p.c.

Comune di Siracusa
*mobilitaetrasporti@comune.siracusa.legalmail.it*Tecnico progettista: Ing. Roberto Cullurà
*roberto.cullur@ingpec.eu*Segretario Generale dell'Autorità di Bacino
*SEDE*Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito
dell'Autorità di Bacino
*SEDE***OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA****Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.*******AIU a favore di Libero Consorzio di Siracusa – Lavori nel Comune di Siracusa*****

- **Lavori:** Piano dei finanziamenti ai sensi del D.M. n.125 del 5 maggio 2022 “Interventi per le annualità 2024/2029” – Codice n.01579.V2.SR - *Progetto di demolizione e ricostruzione del ponte sito sulla S.P.104 sul torrente Mortellaro* – CUP: E37H23000820001 – R.U.P. Dott. Giovanni Grimaldi.
- **Ditta:** Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Via Malta 106, 96100 Siracusa (SR) - Codice Fiscale / Partita IVA: 80001670894.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA****VISTO** il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime*”

delle acque pubbliche” e il Capo VII “Polizia delle acque pubbliche”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTE le norme di attuazione del “Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “Compatibilità Idraulica” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota prot. n° 71870 del 13/03/2026, assunta al protocollo di questa Autorità n° 7465 in pari data, con la quale il Comune di Siracusa e il Libero Consorzio Comunale di Siracusa hanno convocato la Conferenza dei Servizi, per i lavori di cui in oggetto, da svolgersi con le modalità e l’osservanza delle procedure di cui all’art. 18 della L.R. n. 7/2019 in forma semplificata ed in modalità asincrona;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali indicati nella nota a riferimento, scaricabili dal link:

<https://sit.provincia.siracusa.it/PFTEPonteSP104.rar>

CONSIDERATO che:

- i lavori in oggetto riguardano il *Progetto di Fattibilità Tecnico Economica* relativo all’intervento di demolizione e ricostruzione del ponte ubicato lungo la Strada Provinciale n. 104 in attraversamento del torrente Mortellaro, nel territorio comunale di Siracusa, che nasce dall’esigenza di adeguare il manufatto esistente alle attuali normative tecniche in materia strutturale, idraulica e sismica, nonché di migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione veicolare e la funzionalità dell’infrastruttura;
- l’intervento prevede la demolizione del ponte esistente e la realizzazione di un nuovo attraversamento in calcestruzzo armato gettato in opera, progettato nel rispetto delle normative tecniche vigenti che avrà le seguenti caratteristiche geometriche:
 - **dimensioni complessive:** - Lunghezza totale: 21,20 m; - Larghezza complessiva: 10,00 m; - Altezza strutturale: 5,00 m;
 - **spalle** - La struttura sarà dotata di due spalle in calcestruzzo armato con funzione di sostegno dell’impalcato e contenimento del rilevato stradale - Dimensioni delle spalle: - Lunghezza 10,00 m; - Altezza 5,00 m; - Spessore 0,60 m.
 - **ponte** - Il ponte sarà dotato di due pile intermedie in calcestruzzo armato aventi funzione portante - Dimensioni delle pile: - Lunghezza 10,00 m; - Altezza 5,00 m; - Spessore 0,60 m. È prevista inoltre la realizzazione di cunei trapezi di protezione (lato monte) alla base delle pile in alveo, per migliorare l’idrodinamica e proteggere la struttura.
 - **fondazioni** - saranno realizzate mediante piastra continua in calcestruzzo armato avente le seguenti dimensioni: - Lunghezza 21,20 m; - Larghezza 10,00 m; - Spessore 0,50 m. La piastra garantisce adeguata distribuzione dei carichi e miglior comportamento sismico.
 - **impalcato** - l’impalcato superiore sarà realizzato in calcestruzzo armato gettato in opera con le

seguenti dimensioni: - Lunghezza 21,20 m; - Larghezza 10,00 m; - Spessore 0,50 m. L'impalcato costituirà la piattaforma viaria idonea al transito veicolare, completata da cordoli laterali per l'ancoraggio delle barriere e soletta in c.a. classe C32/40; A garanzia della durabilità e funzionalità, sono previsti giunti di dilatazione viscoelastici a caldo (bitume modificato e pietrischetto basaltico) idonei per luci inferiori a 28 m.

• **Materiali** - Tutti gli elementi strutturali saranno realizzati in calcestruzzo armato conforme alle Norme Tecniche per le Costruzioni e dotato di adeguate caratteristiche di durabilità. Nello specifico, come da computo metrico, verranno impiegati: • Calcestruzzo Classe di resistenza C32/40 per fondazioni ed elevazioni; Classe C16/20 per magroni; • Acciaio Barre ad aderenza migliorata tipo B450C controllato in stabilimento.

• **Adeguamento piano-altimetrico e rampe di raccordo** - Al fine di migliorare le condizioni di sicurezza idraulica dell'attraversamento, il progetto prevede l'innalzamento della quota del piano viario del nuovo ponte rispetto a quella del manufatto esistente, garantendo un adeguato franco idraulico in corrispondenza degli eventi di piena del torrente Mortellaro. L'adeguamento altimetrico dell'impalcato comporta la necessità di realizzare opere di raccordo con il tracciato stradale esistente su entrambi i lati dell'infrastruttura.

- l'intervento è localizzato lungo la S.P. 104 "Carrozzieri – Milocca – Ognina– Fontane Bianche" e consente l'attraversamento del torrente Mortellaro, nel territorio del Comune di Siracusa in ambito extraurbano, individuato cartograficamente mediante coordinate UTM – Fuso 33S: • Est: 522081.71 m; • Nord: 4093889.65 m.

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti in quanto interferiscono per attraversamento con ponte sul Torrente Mortellaro in territorio del Comune di Siracusa;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico** si evidenzia che l'intervento ricade all'interno dell'*Area territoriale tra F. Cassibile e F. Anapo (090)* approvato con D.P.Reg. n. 533 del 20/09/2006, e pubblicato nella GURS n. 53 del 17/11/06 e successivi aggiornamenti, mentre il sito oggetto dei lavori si trova all'interno di un'area censita nel PAI come Sito di Attenzione idraulica del torrente Mortellaro in territorio del Comune di Siracusa;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del *Torrente Mortellaro* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, non risulta inserito in alcun elenco di acque pubbliche e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

RILASCIA

al *Libero Consorzio Comunale di Siracusa*, in oggetto meglio specificato,

"parere idraulico preliminare favorevole", ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523/1904 sul progetto relativo ai lavori in oggetto riportati.

Il presente parere si intende espresso solamente sulla tipologia delle opere e/o delle attività sopra descritte e sulla loro ubicazione, ed è rilasciato con le seguenti **prescrizioni**; **pertanto** dovrà essere successivamente sottoposto a questa Autorità, per l'ottenimento del nulla osta idraulico, il progetto definitivo/esecutivo delle opere riportante l'esatto posizionamento e le esatte dimensioni e misure di tutti i manufatti da realizzare, in particolare:

- planimetria in scala adeguata con indicazioni del corso d'acqua, con sovrapposizione delle fasce di rispetto art. 96 - lett. f del R.D. 523/1904 e delle aree demaniali in condizione ante e post intervento al fine di verificarne il rispetto delle distanze prescritte;
- documentazione fotografica estesa per almeno 100 m a monte e a valle dell'intervento con planimetria riportante i punti di ripresa;
- rilevato topografico di dettaglio del corso d'acqua, con planimetria, profili e sezioni trasversali, per almeno 100 m a monte ed a valle delle opere di attraversamento in progetto (stato di fatto e di progetto), attraverso il quale determinare i livelli idrici attesi in corrispondenza delle portate di piena da esaminare ai tempi di ritorno previsti dalla normativa di settore;
- dettagli costruttivi del raccordo tra l'opera di attraversamento in progetto e gli argini del torrente;
- previsione, nel caso non previste, di opere di raccordo tra il manufatto di attraversamento e gli argini del torrente al fine di evitare fenomeni di scalzamento e/o erosione dovute all'azione della corrente;

- valutazione degli eventuali effetti del trasporto solido in modo da adottare gli opportuni accorgimenti per evitare la parzializzazione della sezione idraulica nel tratto di attraversamento;
- studio di compatibilità idraulica redatto conformemente alle indicazioni di cui all'allegato C delle N. di A. del PAI, esteso ad un congruo intorno dell'area in progetto, in considerazione della condizione idro-morfologica dei luoghi;
- studio idraulico redatto conformemente al punto 5.1.2.3 del Decreto 17 gennaio 2018 (NTC 2018) e del punto C5.1.2.3 della Circolare 21 gennaio 2019, n. 7 e alle direttive emanate da questa Autorità con D.S.G. n. 71 e 72 del 29/03/2022 ai sensi delle Norme di attuazione del P.G.R.A., mirato al dimensionamento del manufatto di attraversamento; gli studi idraulici di approfondimento devono essere condotti in condizione ante opera e post opera onde verificare che lo stesso determini miglioramento delle condizioni di deflusso accertate nelle condizioni ante opera;
- (se pertinente) con riferimento alla regimentazione delle acque di piattaforma, e nel caso di recapito finale sul corso d'acqua: piante, sezioni, profili, prospetti, particolari costruttivi ed ogni altro elemento utile per identificare compiutamente le opere o l'intervento da realizzare, o dichiarazione di non pertinenza;
- specifici elaborati da cui si evinca il rispetto dell'invarianza idraulica, (principio in base al quale le portate di deflusso meteorico recapitate nei recettori naturali o artificiali di valle non siano maggiori di quelle preesistenti alla trasformazione urbanistica), redatti conformemente agli indirizzi applicativi di cui alla direttiva AdB prot. 6834 11/10/2019 e al successivo DDG n.102 DRU/AdB del 23/6/2021;

Per l'ottenimento del nulla osta idraulico, gli elaborati e la documentazione specifica, prevista dal D.S.G. n. 187 del 23/06/2022, dovranno essere trasmessi secondo la modulistica indicata nella Circolare prot. n. 11938 del 06/07/2022, inviata a tutti i Comuni della Regione.

Il presente parere è reso esclusivamente per le competenze di questa Autorità di Bacino e non sostituisce eventuali ulteriori pareri e/o autorizzazioni in materia ambientale, paesaggistica e di pubblica incolumità.

L'Amministrazione Regionale deve essere sollevata da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" → "*Siti tematici*" → "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" → "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

Ignazio Platania

"Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93"

Il Dirigente del Servizio 6

Marco Sanfilippo